



Patto Educativo di Corresponsabilità

(ai sensi dell': D.P.R. n.249 del 1998, D.P.R. n. 235 del 2007. C.M.2008)

Anno Scolastico 2018/2019

Il patto educativo di corresponsabilità è uno strumento di comunicazione tra scuola - famiglia - alunni elaborato in coerenza con gli obiettivi che caratterizzano il POF e il Regolamento d'Istituto al fine di definire una nuova alleanza educativa fra le tre componenti.

Con tale patto la scuola si propone di rendere espliciti i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo insegnamento - apprendimento allo scopo di favorire la reciproca comprensione e collaborazione.

I DOCENTI

Al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio

SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI A:

- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante; favorire momenti di ascolto e dialogo;
- incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- favorire l'accettazione, integrazione e la solidarietà;
- promuovere la motivazione all'apprendere;
- rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento;
- fare acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare i nuovi apprendimenti;
- favorire l'acquisizione e il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;
- concordare, nel team docente, i compiti da assegnare agli alunni;
- rendere noto l'orario delle attività giornaliere per consentire all'alunno e alla famiglia di selezionare gli strumenti di lavoro;
- valutare le prove degli alunni in modo trasparente e oggettivo;
- rendere espliciti a genitori e alunni criteri di valutazione adottati nelle singole discipline;
- educare ad un comportamento di rispetto verso le persone, l'ambiente e le attrezzature scolastiche

SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DEI GENITORI A:

informare in tempi adeguati la famiglia in caso di gravi difficoltà, problemi educativi, cognitivi, ecc.;

- favorire un dialogo costruttivo e promuovere atteggiamenti di reciproca e proficua collaborazione;
- fornire, attraverso gli alunni, informazioni chiare e puntuali sulla vita e l'attività della scuola;
- favorire momenti di ascolto e dialogo con entrambi i genitori.



GLI ALUNNI	SI IMPEGNANO A
Al fine di promuovere la preparazione ad assolvere ai propri compiti sociali	<p>Assumere in classe un comportamento corretto:</p> <ul style="list-style-type: none">• Arrivare in orario;• chiedere di uscire solo in caso di necessità e con l'autorizzazione del docente;• intervenire durante le lezioni in modo ordinato;• aver cura del materiale e delle attrezzature scolastiche;• indossare la divisa scolastica durante le ore di lezione;• Rispettare gli altri:• rapportarsi in modo corretto ed educato con tutti gli adulti (dirigente, insegnanti, personale ausiliario);• stabilire rapporti positivi con tutti i compagni rispettando l'identità culturale e religiosa di ciascuno;• cercare il dialogo e la collaborazione con i compagni in difficoltà;• rispettare il materiale dei compagni;• Partecipare attivamente alla propria formazione:• portare il materiale necessario (libri, quaderni, diario, ecc.);• prendere nota dei compiti assegnati;• in caso di assenza informarsi degli argomenti svolti e dei compiti;• partecipare al lavoro di classe;• essere puntuale nelle consegne (avvisi, autorizzazioni, ecc.)• frequentare con regolarità;• essere presenti in classe in occasione delle verifiche programmate;• impegnarsi nello studio e nell'esecuzione dei compiti in modo regolare;• riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.

I GENITORI	Si impegnano ad assicurare
Per una proficua collaborazione scuola famiglia	<ul style="list-style-type: none">• la costruzione di un dialogo produttivo con l'Istruzione anche attraverso la conoscenza del P.O.F.;• il rispetto delle scelte educative e didattiche;• atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti;• atteggiamenti di rispetto e fiducia nelle scelte metodologiche e nell'operato dei singoli docenti;• la promozione di atteggiamenti da parte dei propri figli di rispetto, di collaborazione e di solidarietà nei confronti dell' "altro";• il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita;• la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni;• il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario;



	<ul style="list-style-type: none">• il controllo quotidiano delle comunicazioni sollecita l'apposizione della firma su tutti gli avvisi dettati o divulgati tramite circolare;• la partecipazione a tutti gli incontri periodici scuola famiglia;• la giustificazione tempestiva delle assenze del proprio figlio, nel giorno del rientro, mediante adeguata documentazione giustificativa;• l'esecuzione dei compiti assegnati;• in caso di assenza informarsi degli argomenti svolti e dei compiti ;• il rispetto del divieto di portare cellulari o altri dispositivi elettronici a scuola (direttiva M.P.I. del 15.03.2007);• il risarcimento della scuola per danni volontari e intenzionali prodotti dal proprio figlio in solido anche in concorso con gli altri senza pregiudizio per la eventuale azione risarcita da esercitarsi in sede di giudizio civile.
--	--

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Spalice